

Teramo. Firmata la convenzione per la riqualificazione dell'area industriale ex Adone

E' stato siglato nei giorni scorsi, un determinante passaggio amministrativo col quale viene sancita la soluzione di un lungo e complesso procedimento per la riqualificazione di un'area strategica della città. L'Amministrazione Comunale e la Cosmo Srl (Globo) hanno firmato la convenzione con la quale vengono sanciti i criteri di riqualificazione dell'area industriale dismessa denominata ex Adone-Lafer, nel quartiere Gammarana.

Come detto, e come noto, la vicenda è lunga e complessa; ma l'impulso dato negli ultimi mesi dall'amministrazione e in particolare dall'assessore all'urbanistica Mario Cozzi, consente ora di giungere ad uno snodo e di far sì che tutti gli atti e le scelte trovino esito.

Secondo quanto stabilito nell'intesa, l'area sarà preliminarmente oggetto di un intervento di bonifica; quindi, è in progetto una duplice modalità di riqualificazione: da una parte uno sviluppo residenziale e commerciale, dall'altra la realizzazione di aree verdi e parcheggi.

In ossequio a quanto stabilito dalla normativa, la sottoscrizione dell'intesa è correlata ad una monetizzazione a favore del Comune equivalente a € 600.000; l'amministrazione ha già stabilito che con tale somma si andranno a realizzare interventi nelle aree di adiacenza del medesimo quartiere. Sono previste, in particolare, opere di miglioramento della viabilità, una piazza e un'area pedonale che unisca viale Crispi con l'area dismessa della Gammarana.

Dichiarazione dell'Assessore Mario Cozzi.

<<L'intero intervento rappresenta uno dei tasselli che l'amministrazione sta ponendo in essere affinché si raggiunga l'obiettivo indicato nel programma elettorale del Sindaco Maurizio Brucchi: la rivitalizzazione e riqualificazione del quartiere Gammarana; un programma che già si sta sviluppando con la costruzione dello svincolo del Lotto Zero, con l'attuazione di un prossimo concorso di idee per il quale c'è un accordo con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale e la Provincia, con la realizzazione dell'area ciclopedonale denominata "Percorso vita" e con il rilevante intervento di cui sarà oggetto l'area della Stazione Ferroviaria.

L'amministrazione è consapevole del fatto che ci sono altri contenitori dismessi, di proprietà privata, e sta attivandosi per semplificare le procedure tese al loro recupero; oltre ciò, altri ancora saranno gli interventi da porre in essere in un'area destinata in passato a nucleo industriale poi sostituita con l'insediamento di Piano D'Accio, e quindi bisognosa di decisi e qualificati progetti. Si procederà con convinzione, nel perseguire l'obiettivo di dare risultati ai residenti del quartiere e, contestualmente, di porre la Gammarana in simbiosi urbanistica, sociale, economica e culturale con l'intera città>>.